

Modello A

Alla CAMERA DI COMMERCIO delle Marche
cciaa@pec.marche.camcom.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO BORGHI 2021/2022

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
---------	--	------	--

in qualità di:

- 1) **Titolare o legale rappresentante dell'impresa in caso di trasferimento di sede o unità locale, o apertura nuova unità locale** (per imprese già iscritte al Registro delle imprese al 1/12/2021)

Denominazione impresa per esteso			
con sede legale nel Comune di		Provincia	
Via			
Attività			
P.E.C.			
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio delle Marche al n. R.E.A.			
Codice fiscale		Partita IVA	
<i>Persona incaricata dall'impresa/richiedente di seguire l'iter della pratica per la concessione del contributo</i>			



Cognome		Nome	
Telefono diretto			
E-mail diretta			

2) **Titolare o legale rappresentante di impresa già esistente o richiedente per nuova impresa da avviare** (per imprese che si iscrivono al Registro delle imprese dopo il 1/12/2021)

CODICE FISCALE		P. IVA	
NATO/A IL		A	
RESIDENTE A		VIA	

CHIEDE

il riconoscimento di un contributo per le spese previste dal bando in oggetto per (barrare una sola voce di interesse):

l'avvio di nuova impresa (con codice ATECO 47) nel comune di _____ di cui all'Allegato A (pena l'inammissibilità);

il trasferimento sede di impresa/unità locale, apertura nuova unità locale (con codice ATECO 47) nel comune di _____ di cui all'Allegato A (pena l'inammissibilità);

Breve descrizione del progetto che si intende realizzare e delle spese relative per beni e servizi

--

consapevole delle sanzioni penali comminate a chi rilascia dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità di cui agli artt. 21 e 38 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di **accettare integralmente** quanto previsto dal bando per la concessione di contributi finalizzati al rilancio economico delle aree interne attraverso l'avvio/trasferimento di impresa o di unità locale;
- **di essere in possesso dei requisiti¹ previsti dall'articolo 2 del bando;**

¹ Art. 2: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse a contributo del presente bando le imprese individuali, le società di persone e di capitali, le cooperative, i richiedenti per nuova impresa da avviare, appartenenti al settore del commercio (Codice ATECO 47) che:

1) In caso di trasferimento di sede o unità locale, o apertura nuova unità locale (in cui si svolge attività del commercio):

- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale (nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuale, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale, pena l'esclusione dal contributo);
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- risultino in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda);
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

2) in caso di avvio nuova impresa:

- Il richiedente per nuova impresa da avviare non già imprenditore:
 - risulti inoccupato o disoccupato;
 - non sia percettore di redditi di cittadinanza o altre forme di sussistenza sociale alla data di avvio della nuova impresa;
- Il titolare o il legale rappresentante di impresa già esistente, o il richiedente per nuova impresa da avviare, non sia stato sottoposto a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori, negli ultimi 5 anni.

- di **prevedere la seguente tipologia di spese** come meglio dettagliato nella tabella di seguito riportata:

	Tipologia di spesa prevista	Importo netto in Euro previsto	Iva prevista
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
TOTALE		€	€

Il sottoscritto dichiara inoltre che sussistono la/le condizione/i seguente/i per il quale è prevista una **premierità** di 1.000,00 € in più, non cumulabile, rispetto al contributo di base, per:

domanda presentata da persona fisica in qualità di titolare o legale rappresentante di età non superiore a 36 anni;

domanda presentata da imprenditrice donna (secondo la definizione di imprese femminili stabilita dall'art. 2, comma 1, lettera a), della legge 215/1992 e successive modificazioni e integrazioni).

- **di non aver già ottenuto, per la medesima iniziativa o voci di spesa, sopra elencate, altro contributo pubblico** nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia.

Solo per imprese già iscritte al Registro delle Imprese al 1/12/2021:

- relativamente al DURC

che l'impresa risulta in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

oppure

di non essere soggetto agli adempimenti relativi alla produzione del DURC poiché esente ai sensi della normativa di legge:

_____;

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____ di ciascun anno;

- che l'impresa rappresentata:

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

oppure

controlla², anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia o all'estero: *(Compilare la tabella indicando i dati di tutte le imprese controllate)*

ID	RAGIONE SOCIALE	Partita IVA	COMUNE E STATO
1			
2			
3			
4			

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia o all'estero: *(Compilare la tabella indicando i dati di tutte le imprese controllanti)*

² Indicare tutte le **imprese collegate** all'impresa rappresentata. Le imprese collegate sono quelle che costituiscono un gruppo mediante il controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto di un'impresa da parte di un'altra o attraverso la capacità di esercitare un'influenza dominante su un'impresa. Due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa - un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra - un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa. Per una spiegazione completa delle suddette condizioni si rinvia alla consultazione della **Guida alla definizione di PMI elaborata dalla Commissione Europea**.

ID	RAGIONE SOCIALE	Partita IVA	COMUNE E STATO
1			
2			
3			
4			

- che l'impresa rappresentata:

non ha rapporti di associazione, direttamente o indirettamente, con altre imprese

oppure

ha rapporti di associazione³, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese in Italia o all'estero (Compilare la tabella indicando i dati di tutte le imprese associate)

ID	RAGIONE SOCIALE	Partita IVA	COMUNE E STATO
1			
2			
3			
4			

- che pertanto **rientra nella definizione europea di MPMI⁴** contenuta nell'allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014, e recepita con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005, in particolare

³ Indicare tutte le **imprese associate** all'impresa rappresentata. Le imprese associate sono quelle che stabiliscono determinate associazioni economiche con altre imprese, senza che una di esse eserciti un controllo effettivo, diretto o indiretto, sull'altra. Sono associate le imprese che non sono né autonome né collegate le une alle altre. Un'impresa è associata se: - l'impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % nell'impresa in questione; e - l'impresa non è collegata a un'altra. Ciò significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'impresa in un'altra impresa (o viceversa) non superano il 50 %. **Per una spiegazione completa delle suddette condizioni si rinvia alla consultazione della Guida alla definizione di PMI elaborata dalla Commissione Europea.**

⁴ Ai sensi allegato 1 al Reg. UE n. 651/2014 e della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE è definita microimpresa quella che occupa meno di 10 occupati e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; è definita piccola impresa l'impresa con meno di 50 occupati e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; è definita media impresa l'impresa con meno di 250 occupati e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Per stabilire se l'impresa rientra nella definizione di MPMI occorre stabilire se essa è un'impresa autonoma, un'impresa collegata o un'impresa associata, eventualmente sommando i dati su controllo e associazione delle imprese appartenenti al gruppo. A tal fine si rinvia alla consultazione della **Guida alla definizione di PMI elaborata dalla Commissione Europea**, anche per quanto riguarda i dettagli sui rapporti di controllo e associazione con altre imprese.



(barrare la casella rappresentativa della realtà imprenditoriale incluse controllate, controllanti e associate pro-quota):

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;

SI ALLEGA

- copia del documento d'identità del titolare/rappresentante legale dell'impresa/richiedente (in caso di nuova impresa non ancora iscritta al Registro Imprese) in corso di validità.

Il sottoscritto presentatore della domanda prende atto della Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) riportata in calce alla presente domanda e sul testo del bando.

Luogo e data _____, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

TIMBRO FIRMA AUTOGRAFA e DOCUMENTO IDENTITÀ oppure FIRMA DIGITALE CON ALLEGATA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O TITOLARE/RICHIEDENTE (IN CASO DI TRASMISSIONE DA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA NON INTESATA AL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA O TITOLARE/RICHIEDENTE)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per il Bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.